



## **“This is my Street”, la Campagna nazionale per la sicurezza stradale ACI E FIA**

***Italia, 2019: 520 morti e 62.636 feriti nella fascia d'età 5-26 anni. I giovani si confermano la categoria più coinvolta negli incidenti stradali.***

A conclusione della Decade of Action 2011-2020, l'ACI promuove "This is my Street", la Campagna nazionale per la Sicurezza Stradale realizzata in collaborazione con la FIA (Federazione Internazionale de l'Automobile).

In linea con quanto affermato nella “3<sup>rd</sup> Global Ministerial Conference on Road Safety”, la Campagna dell'Automobile Club d'Italia è finalizzata ad incrementare la cultura della sicurezza nei più giovani per una mobilità sicura e sostenibile. A livello nazionale e mondiale, infatti, i giovani risultano i più coinvolti negli incidenti stradali. Oggi è fondamentale, quindi, creare i presupposti per far sì che i futuri utenti della strada siano in grado di adottare comportamenti più sicuri e consapevoli per la tutela della propria salute e di quella altrui.

### **Quattro gli obiettivi principali della Campagna:**

1. diffondere la **conoscenza delle principali norme del Codice della strada** tra pedoni, ciclisti, passeggeri di moto, scooter e auto;
2. aumentare la **conoscenza dei fattori di rischio degli incidenti stradali**: importanza del fattore umano e pericolosità del traffico cittadino;
3. migliorare la **consapevolezza** del fatto che il **rispetto delle norme** contribuisce, in modo determinante, a proteggere la propria e le altrui vite/salute;
4. illustrare l'**importanza e il corretto utilizzo dei dispositivi di sicurezza** (casco, cinture, ecc.).

**I giovani partecipanti all'iniziativa "This is my Street" esporranno cartelli nei quali sono riportate alcune frasi sulla sicurezza stradale, come: "Rispettiamo gli attraversamenti pedonali"; "Questa è la nostra strada rispettiamola"; "Aiutaci a mantenere la Strada Sicura"; "Non più vittime sulla strada", indirizzeranno le loro richieste alle Istituzioni per aumentare la coscienza sociale sui corretti comportamenti da tenere e per promuovere l'adozione di efficaci interventi da parte delle Istituzioni preposte.**

**In Italia, infatti, gli ultimi dati sugli incidenti stradali elaborati da ACI e Istat, riportano, nel 2019, 172.183 incidenti con 3.173 morti e 241.384 feriti. Se prendiamo in considerazione la fascia di età 5-26 anni: 520 morti e 62.636 feriti. Tra i conducenti 343 morti e 35.963 feriti, tra i passeggeri e i pedoni rispettivamente 148; 22.179 e 29; 4.494.**

**"Siamo preoccupati per i giovani e le categorie vulnerabili - ha dichiarato Angelo Sticchi Damiani, Presidente dell'Automobile Club d'Italia - bisogna intervenire subito per contribuire ad arginare il grave fenomeno dell'incidentalità stradale".**

**"Grazie a questa Campagna ACI-FIA i ragazzi potranno esporre dei cartelli nei quali ricordare che la strada è di tutti - ha continuato Sticchi Damiani - in quanto ciascuno di noi si deve muovere nel rispetto delle regole e con grande attenzione verso gli altri. E' fondamentale mettere in atto tutte le iniziative utili a prevenire le conseguenze dell'incidentalità che, troppo spesso, coinvolge i giovani con conseguenze anche molto gravi, a partire dal consolidamento dell'esperienza di guida anche attraverso la partecipazione a corsi specifici di perfezionamento da seguire dopo aver ottenuto la Patente di guida".**